

# Valori immobiliari online grazie al codice fiscale

**Franco Guazzone**

Da ieri qualunque cittadino dotato di computer può interrogare gratuitamente e direttamente l'archivio informatico catastale per conoscere il classamento e la rendita del proprio appartamento o la qualificazione e i redditi dominicali e agrari dei propri terreni, mediante il servizio che l'agenzia del Territorio ha messo a disposizione, sul proprio sito Internet ([www.agenziaterritorio.it](http://www.agenziaterritorio.it)) sotto la voce «consultazione online delle banche dati», mediante la semplice digitazione del proprio codice fiscale. Lo conferma il comunicato che l'agenzia del Territorio ha emesso ieri, 10 maggio 2007, data di pubblicazione del decreto 4 maggio 2007 sulla «Gazzetta Ufficiale» n. 107, attuativo della delega disposta dall'articolo 1, comma 5 del Dl 2/2006, convertito dalla legge 81/2006.

Invece dal 1° giugno, sarà possibile ottenere consultazioni relative a tutti gli immobili di proprietà di un soggetto, su tutto il territorio nazionale, previo accreditamento del richiedente mediante il sistema di autenticazione di «fisco online» dell'agenzia delle Entrate.

Dalla stessa data, sarà an-

che possibile consultare la banca dati ipotecaria, tramite la registrazione in via sperimentale, al servizio "Porta dei Pagamenti" di Poste italiane Spa, versando anticipatamente le tasse ipotecarie previste dalla norma, incrementate del 50%, come previsto dal Dl 2/06 (la tassa per le ispezioni è pari a 6 euro per unità immobiliare o nominativo o di 4 euro per ogni nota).

Infine dal 1° gennaio 2008, entrerà in vigore la nuova disciplina per le convenzioni con i professionisti per l'accesso alle banche dati catastali e ipotecaria, che prevede: l'abolizione dei canoni annuali (da 1.140 a 2.366 euro) che dovevano versare i notai, gli enti e i professionisti che si volevano collegare; il versamento di un importo un tantum di 200 euro per chiunque, all'atto dell'abilitazione al servizio; il versamento annuale di 30 euro per ogni password utilizzata.

La convenzione — della durata di tre anni, con tacito rinnovo alla scadenza, salvo disdetta da comunicare 60 giorni prima della scadenza — sarà stipulata con modalità telematiche direttamente con l'Agenzia sulla base dello schema allegato B al de-

creto e alle condizioni previste dagli allegati A1 per la banca catastale e A2 per quella ipotecaria.

In particolare, fra le condizioni è previsto il divieto assoluto di riutilizzare commercialmente le consultazioni acquisite, a pena dell'immediata risoluzione della convenzione, in quanto il riutilizzo dei dati è consentito solo alle agenzie che operano per terzi, le quali devono stipulare contratti speciali.

L'avvio del servizio segna

---

## VINCOLI NEL DECRETO

Concesso solo alle agenzie che operano per conto terzi il riutilizzo commerciale delle informazioni acquisite dal database

---

l'inizio di una nuova era, nei rapporti fra l'Agenzia e i cittadini, che per tutte le necessità fiscali o pubblicitarie potranno ottenere i dati dal proprio computer senza bisogno di recarsi agli uffici, circostanza ancor più interessante per i professionisti, che attualmente per il disbrigo delle pratiche sono costretti anche a lunghe attese agli sportelli.